



**COLLEGIO PROVINCIALE**  
INFERMIERI PROFESSIONALI - ASSISTENTI SANITARI  
e VIGILATRICI D'INFANZIA  
di ROMA

**COLLEGIO IPASVI DI ROMA**

**CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI FINALIZZATO ALL'ASSUNZIONE CON  
CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO**

per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato e pieno (36 ore settimanali)  
nel profilo di Operatore di Amministrazione, Area funzionale B, posizione  
**economica "B1"**

In esecuzione della delibera del Consiglio direttivo del Collegio IPASVI di Roma del 24.1.2016 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n.1 posto a tempo indeterminato e pieno (36 ore settimanali) nel profilo di Operatore di Amministrazione, Area funzionale B, posizione economica "B1"

**IL PRESIDENTE**

VISTO il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. 10 gennaio 1957, n.3 e s.m.i. nonché le relative norme di esecuzione;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e successive modificazioni o integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni o integrazioni, concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ed in particolare l'art. 35 relativo al reclutamento del personale;

VISTO l'art.70 comma 13 del suddetto decreto n. 165/2001 che dispone l'applicazione della disciplina prevista dal decreto del Presidente della Repubblica, 9 maggio 1994, n.487 e successive integrazioni e modificazioni, per le parti non incompatibili con quanto previsto dal citato art. 35;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, "Codice in materia di protezione dei dati Personali" e successive modificazioni e integrazioni, concernente la tutela delle persone e di altri soggetti in materia di dati personali;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 455 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

VISTA la legge 6 novembre 2012, n.190 recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTA la legge del 10 Aprile 1991,n.125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro", che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n.104 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 2000 n. 333, Regolamento di esecuzione della legge 12 marzo 1999 n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni ed integrazioni

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 15 marzo 2010 n. 66 "Codice dell'Ordinamento Militare" come novellato dal d. lgs. 28 gennaio 2014, n. 8;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n.33 recante disposizioni sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la legge 6 agosto 2013, n.97 recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea – Legge europea 2013" e in particolare all'art.7 che modifica la disciplina in materia di accesso ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

VISTO il vigente CCNL dei dipendenti del comparto degli Enti Pubblici non economici;

DATO ATTO dell'esigenza determinatasi presso la segreteria del Collegio IPASVI di Roma n. 1 unità a tempo indeterminato e pieno ( 36 ore settimanali) con posizione economica di ingresso B1 per le emergenti incombenze gravanti sulla gestione amministrativa del Collegio;

DATO ATTO che in data 5.12.2015 è stata avviata la procedura di mobilità di cui all'art. 34 bis del Decreto Legislativo 165/2001 e ss.mm.ii., conclusasi con riscontro negativo stante la mancata presentazione di domande nei termini ivi stabiliti;

RITENUTO che non è possibile prevedere il numero di partecipanti al concorso per cui si rende indispensabile stabilire con successivo provvedimento i giorni e l'ubicazione dei locali in cui si svolgeranno le prove scritte, nonché l'eventuale prova preselettiva;

## BANDISCE

Il CONCORSO PUBBLICO come sopra deliberato che si svolgerà secondo le regole indicate

### 1. POSTI A CONCORSO

E' indetto un concorso, per titoli ed esame, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di area B - posizione B1 - relativo alla mansione di operatore di amministrazione del Collegio IPASVI di Roma.

La sede di servizio è in Roma Viale Giulio Cesare 78.

Le/I candidate/i saranno assunte/i con rapporto di lavoro a tempo indeterminato a tempo pieno ( 36 ore settimanali).

Qualora non siano coperti dai vincitori, secondo le modalità e i termini del presente bando, i posti verranno conferiti ai concorrenti che seguiranno in graduatoria.

### 2. REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso, le/i candidate/i devono essere in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana, ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri della Unione Europea; in considerazione delle le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea saranno ammessi a partecipare, quindi, anche:

- i familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza in uno Stato membro della U.E. che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i titolari dello status di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, ovvero dello status di protezione sussidiaria ai sensi del D.lgs. n.251/2007;
- i familiari non comunitari del titolare dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status, ai sensi dell'art.22 commi 2 e 3 del D.Lgs n.251/2007;
- i cittadini non comunitari in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione che consenta la stipulazione del contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso la pubblica amministrazione.

Tutti i partecipanti debbono possedere tutti i requisiti richiesti ai cittadini della Repubblica, godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza ed avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana

2) godimento dei diritti civili e politici. I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono godere dei corrispondenti diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;

3) età non inferiore a 18 anni;

- 4) idoneità fisica all'impiego;
- 5) diploma di istruzione secondaria di II grado (scuola media superiore).
- 6) conoscenza dei programmi informatici di utilizzo comune ( pacchetto office o equivalenti, programmi di gestione della Posta elettronica, conoscenza dei supporti informatici di trasmissione dati)
- 7) conoscenza della lingua inglese

I titoli di studio conseguiti all'estero dovranno aver ottenuto l'equipollenza a quelli italiani e comunque essere stati riconosciuti validi dalle competenti autorità. L'equipollenza del titolo di studio conseguito all'estero da cittadino italiano dovrà essere comprovata allegando alla domanda di partecipazione al concorso una dichiarazione, resa con le modalità di cui al D.P.R. 28/12/2000, n. 445. La/Il candidata/o, in luogo della predetta dichiarazione, potrà produrre la documentazione in originale o copia autenticata.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico ai sensi dell'art. 127, comma 1 lett. d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n.3;

**Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti fin dalla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti impedisce l'ammissione al concorso.**

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta in ogni momento con provvedimento motivato.

### **3. DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO: TERMINI E MODALITÀ**

La domanda di ammissione al concorso dovrà essere redatta in lingua italiana in carta semplice secondo l'allegato "A", deve essere debitamente firmata dalla/dal candidata/o e corredata di fotocopia leggibile di un valido documento di identità ed inviata al Collegio IPASVI di Roma esclusivamente nei seguenti modi:

1) a mezzo raccomandata a.r., indirizzata al Collegio IPASVI di Roma con sede in Roma Viale Giulio Cesare 78 entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12.00 del trentesimo giorno a decorrere dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando di concorso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami".

La data di spedizione della domanda è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio, pertanto non si terrà in alcun conto delle domande presentate fuori termine e non saranno comunque prese in considerazione le domande che, anche se spedite nei termini, pervengano all'Ente oltre il decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine di presentazione delle domande.

Le/i candidate/i inoltre devono indicare, a pena di esclusione, sul frontespizio della busta contenente la domanda stessa, la dicitura "Concorso pubblico, per titoli ed

esami, per la copertura di n.1 posto di OPERATORE DI AMMINISTRAZIONE AREA B POSIZIONE ECONOMICA B1";

2) a mezzo posta elettronica certificata (P.E.C.), entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12.00 del trentesimo giorno a decorrere dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando di concorso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami", per le/i candidate/i in possesso di un indirizzo personale di Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo P.E.C. [roma@ipasvi.legalmail.it](mailto:roma@ipasvi.legalmail.it) indicando nell'oggetto della mail la seguente dicitura "Concorso pubblico per OPERATORE DI AMMINISTRAZIONE AREA B POSIZIONE ECONOMICA B1".

In tal caso l'invio della domanda assolve all'obbligo della firma purché sia allegata alla domanda copia in formato PDF/A del documento di identità personale in corso di validità, pena la nullità della domanda e la conseguente esclusione dalla procedura. Ai fini della validità dell'inoltro della posta elettronica certificata farà fede l'ora e la data di ricezione della stessa dal sistema del Collegio IPASVI di Roma. Qualora il termine di scadenza indicato per la presentazione delle domande cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale immediatamente successivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della documentazione è perentorio: l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. La domanda di partecipazione al concorso deve contenere, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni rese da parte dell'aspirante al concorso, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali di cui all'art 76 del D.P.R 28/12/2000 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci:

1) cognome, nome, codice fiscale, data, luogo di nascita e residenza, nonché l'indirizzo o recapito al quale, ad ogni effetto, il Collegio dovrà inviare le comunicazioni relative al concorso con l'indicazione dell'eventuale recapito telefonico e/o indirizzo di posta elettronica certificata. Il concorrente è tenuto a comunicare, tempestivamente, a mezzo lettera raccomandata a.r. – ovvero a mezzo P.E.C. - ogni variazione dell'indirizzo dichiarato;

2) possesso della cittadinanza, specificando lo stato di appartenenza/provenienza; i familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno stato membro della U.E. dovranno dichiarare di essere in possesso del titolo di soggiorno permanente ovvero specificare il titolo di soggiorno che consenta lo svolgimento di attività lavorativa nello Stato italiano. Inoltre, i cittadini non appartenenti all'UE dovranno dichiarare di essere in possesso di: a) uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione che consenta la stipulazione di contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso la pubblica Amministrazione; b) lo status di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, ovvero lo status di protezione sussidiaria ai sensi del D. Lvo n. 251/2007; c) familiare del titolare dello status di protezione sussidiaria presente sul territorio nazionale ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3 del D. Lvo n. 251/2007 (specificando anche nei casi di cui alle lett. b) e c) il possesso del relativo titolo di soggiorno;

- 3) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
  - 4) l'idoneità psicofisica all'impiego, salva la facoltà di suo accertamento da parte dell'Ente mediante visita medica;
  - 5) di non aver riportato condanne penali in Italia o all'estero e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, ovvero di aver riportato condanne penali (in relazione alle quali indicare la data, l'Autorità giudiziaria e la tipologia di condanna);
  - 6) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali, ovvero di avere procedimenti penali in corso. In tale ultimo caso indicare i reati per i quali è in corso il procedimento penale, l'Autorità e lo stato del procedimento, le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso, che escludono l'accesso ai pubblici impieghi. In caso negativo dovrà essere dichiarata l'inesistenza di condanne e procedimenti penali in corso;
  - 7) di non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del Testo Unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la riproduzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;
  - 8) il possesso del titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso;
  - 9) la conoscenza della lingua inglese
  - 10) i servizi prestati presso enti pubblici e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
  - 11) il possesso di eventuali titoli di preferenza tra quelli di cui all'art 5 n. 4 D.P.R. 487/94 e successive modificazioni;
  - 12) l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel bando;
  - 13) il consenso al trattamento dei dati personali, e di eventuali dati sensibili, contenuti nella domanda, di cui al D.Lgs. 30/06/2003 n. 196.
  - 14) per le persone portatrici di disabilità l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove concorsuali, ai sensi dell'art 20 della legge 5/1992, n. 104;
- A pena di esclusione, la domanda di partecipazione al concorso deve essere sottoscritta dal candidato e la firma leggibile non deve essere autenticata. (Art. 39, comma I del D.P.R. 445/2000).

La mancata sottoscrizione della domanda comporta l'esclusione dal concorso.

In allegato alla domanda - e comunque sempre entro il termine perentorio fissato per la presentazione della domanda stessa - deve essere prodotta la seguente documentazione in carta semplice ovvero in formato PDF/A nel caso si utilizzi l'invio via PEC, di cui all'art.3 comma 1, lett. b):

A) un curriculum formativo professionale, redatto in carta semplice utilizzando il formato europeo, datato e sottoscritto con indicazione dei titoli di studio e altri

titoli preferenziali con riferimento ad eventuali precedenti rapporti di lavoro con Enti Pubblici non economici e/o Ordini – Collegi o Federazioni professionali nel territorio nazionale, ovvero resi nell'ambito di rapporti privati e di ogni altro titolo che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

B) Ricevuta del versamento della tassa di partecipazione al concorso pubblico dell'importo di € 10,33 non rimborsabile, a favore del Collegio Provinciale IP.AS.VI di Roma da effettuarsi, con indicazione della causale "Tassa di partecipazione al concorso per impiegato Area "B" tramite: c/c postale n. 38645008 intestato al Collegio Provinciale Ipasvi di Roma – Servizio Tesoreria.

Al fine della valutazione dei titoli, alla domanda, il concorrente dovrà elencare i documenti che allega ai fini dell'attribuzione del punteggio.

I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Non saranno presi in considerazione i titoli non indicati nel curriculum formativo e professionale, ovvero i titoli pervenuti oltre il termine di presentazione della domanda di ammissione al concorso;

C) eventuali titoli che danno diritto alle preferenze di legge;

Il Collegio IPASVI non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte della/del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali ritardi o disguidi postali, telegrafici o telematici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata o accettazione P.E.C..

Il Collegio si riserva in ogni momento della procedura selettiva la facoltà di procedere alla verifica delle dichiarazioni presentate dalle/i candidate/i.

Si informa che ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 l'Ente è tenuto ad effettuare idonei controlli a campione o in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. 445/2000. Nel caso di controllo, la verifica sul possesso dei requisiti prescritti comporterà la richiesta alle amministrazioni certificanti della conformità di quanto dichiarato con le risultanze dei registri dalle medesime custoditi.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art 76 del D.P.R. 445/2000, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dalla/dal concorrente, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000, la/il medesima/o decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

#### **4. ESCLUSIONE DAL CONCORSO**

L'esclusione dal concorso è disposta con provvedimento motivato che sarà trasmesso all'interessata/o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento oppure per mezzo P.E.C. all'indirizzo di posta elettronica certificata del/della

candidato/a che abbia optato all'ammissione del concorso con le modalità di cui all'art. 3 del presente bando.

## **5. COMMISSIONE ESAMINATRICE, ARGOMENTI DELLE PROVE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

La Commissione esaminatrice del concorso sarà nominata con delibera del Consiglio Direttivo del Collegio secondo il dettato dell'art. 9 del D.P.R 487/1994 e successive modificazioni e dell'art. 35, comma 3 lettera e), del decreto legislativo n. 165/2001.

La Commissione può essere integrata da componenti aggiunti per la valutazione della conoscenza della lingua inglese e dell'informatica.

Costituiscono criteri di valutazione delle prove concorsuali:

- la conoscenza dei principi fondamentali delle seguenti materie oggetto di esame:

- Funzionamento e ruolo del Collegio IPASVI sia con riferimento alla normativa che lo regola, che ai principi organizzativi che l'amministrazione dell'attività istituzionale presuppone (Legge 1049 del 29-10-1954 - Istituzione dei Collegi delle infermiere professionali, delle assistenti sanitarie visitatrici e delle vigilatrici d'infanzia - Dpr 221 del 05-04-1950 - regolamento per l'esecuzione del Dlcp 13 settembre 1946, n. 233, sulla ricostituzione degli Ordini delle professioni sanitarie e per la disciplina dell'esercizio delle professioni stesse - Dlcp 233 del 13-09-1946 - Ricostituzione degli Ordini delle professioni sanitarie e per la disciplina dell'esercizio delle professioni stesse)
- Principi di contabilità finanziaria degli enti pubblici non economici
- Principi generali della normativa sugli appalti pubblici con particolare riferimento alle procedure di acquisto in economia (D.Lgs. 163/2006)
- Programmi informatici di utilizzo comune (pacchetto office o equivalenti, programmi di gestione della posta Elettronica, conoscenza dei supporti informatici di trasmissione dati)
- Conoscenza della lingua inglese

- la dimostrazione di capacità nell'esprimere collegamenti tra i principi basilari e nel farne applicazione ai casi concreti;

- con riferimento alle prove scritte, è elemento fondamentale ai fini di una positiva valutazione che la/il candidata/o dimostri una buona e corretta conoscenza della lingua italiana, sia sul piano ortografico che sintattico, con capacità di sviluppo logico ed organico del testo.

## **6. TRASPARENZA AMMINISTRATIVA**

La commissione esaminatrice, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali, da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove.

Immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova orale, la commissione determina i quesiti da porre alle/ai singole/i candidate/i per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascuna/ciascun candidata/o previa estrazione a sorte.

## **7. PROVA PRESELETTIVA**

In relazione al numero delle/i candidate/i ammesse/i al concorso il Collegio valuta la possibilità che le prove d'esame siano precedute da una prova preselettiva, secondo il programma e le modalità indicati di seguito, avente ad oggetto la soluzione di quesiti, con opzione di scelta fra tre risposte predefinite, una sola delle quali esatta, concernenti le materie oggetto di esame indicate al punto 5.

Sulla base dei risultati della prova preselettiva è formata una graduatoria preliminare e sono ammessi alla fase successiva delle prove scritte le/i candidate/i che avranno risposto ad almeno il 70 % dei quesiti formulati.

Qualora il numero di costoro non raggiunga almeno la percentuale del 20% dei partecipanti, saranno ammesse/i anche le/i candidate/i che avranno risposto esattamente almeno al 60 % dei quesiti.

La data e la sede di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva sono pubblicati sul sito Internet del Collegio ([www.ipasvi.roma.it](http://www.ipasvi.roma.it)).

Le/i candidate/i alle/ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso disposta ai sensi del precedente art.4 sono ammessi a sostenere la prova preselettiva con la più ampia riserva di accertamento del possesso dei requisiti richiesti dal precedente art. 2 per la partecipazione al concorso e per l'assunzione.

**La pubblicazione sul sito Internet del Collegio ([www.ipasvi.roma.it](http://www.ipasvi.roma.it)) della data e del luogo di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti delle/i candidate/i ammesse/i a sostenerla.**

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva - che sarà reso noto esclusivamente alle/i candidateli che l'avranno superata - non è preso in considerazione per la formazione della graduatoria di merito del concorso.

Qualora, tenuto conto del numero delle/i candidate/i ammessi al concorso, non sia ritenuto necessario lo svolgimento della prova preselettiva, di ciò verrà data notizia sul sito Internet del Collegio ([www.ipasvi.roma.it](http://www.ipasvi.roma.it)), comunicando contestualmente le date ed il luogo di svolgimento delle prove scritte.

**Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti delle/i candidate/i.**

Nel caso in cui, per circostanze straordinarie ed imprevedibili, si renda necessario, dopo la pubblicazione del calendario della prova preselettiva, rinviarne lo svolgimento, la notizia del rinvio e il nuovo calendario saranno diffusi mediante avviso sul sito internet del Collegio ([www.ipasvi.roma.it](http://www.ipasvi.roma.it)).

## 8. PROVE DI ESAME

**Il giorno, la sede e l'orario di svolgimento delle prove scritte saranno resi pubblici sul sito internet del Collegio ([www.ipasvi.roma.it](http://www.ipasvi.roma.it)) nel rispetto dei termini minimi di preavviso di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 487/94 e successive modificazioni.**

Le/i candidate/i ai quali non sia data comunicazione di esclusione dal concorso ai sensi del precedente art. 4, dovranno presentarsi a sostenere le prove d'esame muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

- a) tessera di riconoscimento, completa dei dati anagrafici, rilasciata da un'Amministrazione dello Stato;
- b) passaporto;
- c) carta d'identità;
- d) patente di guida, se rilasciata dalla prefettura.

Saranno esclusi dalle prove i candidati non in grado di esibire alcuno dei suddetti documenti.

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) **una prova scritta** a contenuto teorico-pratico, consistente nella risoluzione di quesiti a risposta sintetica vertenti su argomenti delle seguenti materie

- Funzionamento e ruolo del Collegio IPASVI sia con riferimento alla normativa che lo regola, che ai principi organizzativi che l'amministrazione dell'attività istituzionale presuppone (Legge 1049 del 29-10-1954 - Istituzione dei Collegi delle infermiere professionali, delle assistenti sanitarie visitatrici e delle vigilatrici d'infanzia - Dpr 221 del 05-04-1950 - regolamento per l'esecuzione del Dlcp 13 settembre 1946, n. 233, sulla ricostituzione degli Ordini delle professioni sanitarie e per la disciplina dell'esercizio delle professioni stesse - Dlcp 233 del 13-09-1946 - Ricostituzione degli Ordini delle professioni sanitarie e per la disciplina dell'esercizio delle professioni stesse)
- Principi di contabilità finanziaria degli enti pubblici non economici
- Principi generali della normativa sugli appalti pubblici con particolare riferimento alle procedure di acquisto in economia (D.Lgs. 163/2006)
- Programmi informatici di utilizzo comune (pacchetto office o equivalenti, programmi di gestione della posta Elettronica, conoscenza dei supporti informatici di trasmissione dati).

La durata della prova scritta è di 4 (quattro) ore.

b) **una prova orale** finalizzata all'accertamento delle cognizioni e dei requisiti professionali necessari all'espletamento delle funzioni proprie del profilo professionale da conferire e consisterà in un colloquio avente ad oggetto le materie e gli argomenti già indicati per le prove scritte, nonché nella verifica della conoscenza della lingua inglese.

**Alle/ai candidate/i che conseguono l'ammissione alla prova orale, verrà data comunicazione personale, del voto riportato nella prova scritta e della data stabilita per l'effettuazione della prova orale.**

Le/i candidate/i ammessi alla prova orale, che fossero impossibilitati a sostenerla alla data stabilita per infortunio, malattia, gravidanza a rischio o parto od altra

causa di forza maggiore, dovranno darne tempestiva ed idonea comunicazione al Collegio, pena la decadenza, entro la data stabilita per lo svolgimento della prova, recapitando idonea documentazione probatoria. Il Collegio, valutata la documentazione, può disporre a suo insindacabile giudizio il rinvio della prova orale.

Le prove sono valutate in trentesimi. Conseguono l'ammissione alla prova orale le/i candidate/i che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30. La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

L'elenco delle/i candidate/i ammessi alla prova orale, con l'indicazione della votazione riportata nella prova scritta, verrà affisso entro quindici giorni dalla data di termine della prova scritta presso gli uffici del Collegio e pubblicata sul sito internet del Collegio ([www.ipasvi.roma.it](http://www.ipasvi.roma.it)). Tale elenco sarà pubblicato almeno quindici giorni prima dell'espletamento della prova orale.

La mancata presentazione alla prova orale per il giorno stabilito sarà considerata come rinuncia al Concorso.

#### **9. VALUTAZIONE TITOLI**

La Commissione esaminatrice, per i candidati che abbiano ottenuto sia nella prova scritta che in quella orale un punteggio di almeno 21/30 in ciascuna prova, valuterà i titoli di cui al presente articolo.

Ai titoli dichiarati dalle/i candidate/i sarà attribuito un punteggio massimo complessivo di 10 Punti come di seguito distribuiti:

- Titolo di studio superiore a quello previsto per l'ammissione al concorso (max 2 punti);
- Titoli di servizio
  - a. Punti 0.50 per ogni 3 mesi (fino ad un massimo di 3 punti) di anzianità maturata in rapporti di lavoro subordinato, con mansioni amministrative, in virtù di contratti stipulati con la Pubblica Amministrazione ed enti pubblici non economici anche tramite contratti di somministrazione lavoro o collaborazione coordinata e continuativa;
  - b. Punti 0,20 per ogni tre mesi (fino ad un massimo di 1 punto) di anzianità maturata in rapporti di lavoro subordinato con mansioni amministrative in virtù di contratti stipulati con privati, presenti nel territorio nazionale/comunitario;
  - c. Punti 1 per ogni 3 mesi (fino ad un massimo di 4 punti) di anzianità maturata in rapporti di lavoro subordinato in virtù di contratti stipulati con Ordini, Collegi o Federazioni Nazionali, anche tramite contratti di somministrazione di lavoro o collaborazione coordinata e continuativa;

#### **10. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA – APPROVAZIONE – ASSUNZIONE IN PROVA**

Il punteggio complessivo è determinato dalla somma dei voti riportati nella prova scritta, nella prova orale e dall'eventuale punteggio complessivo dei titoli.

La graduatoria di merito, formulata dalla Commissione esaminatrice, quale risultanza della sommatoria dei punteggi ottenuti dai singoli candidati in tutte le prove di esame, sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio Direttivo che, tenute presenti le disposizioni in materia di preferenza stabile dall'art. 5 del D.P.R. 9/5/1994 n. 487 e successive modificazioni, formerà con apposita delibera la graduatoria definitiva e procederà alla dichiarazione delle/dei vincitrici/ori, nei limiti dei posti messi a concorso.

La graduatoria, una volta approvata, verrà affissa nella sede del Collegio e pubblicata altresì sul sito istituzione all'indirizzo: [www.ipasvi.roma.it](http://www.ipasvi.roma.it) - Sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE – Bandi di Concorso; di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso sulla Gazzetta Ufficiale, Sezione Concorsi.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorrerà il termine per eventuali impugnative.

La suddetta graduatoria avrà una validità di 36 mesi dalla data della sua pubblicazione e potrà essere utilizzata per eventuali coperture di posti, così come previsto dall'art. 15 del DPR 487/94.

Decorso il termine per eventuali impugnative l'Ente provvederà a stipulare con il vincitore del concorso un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato regolato dal C.C.N.L. del comparto Enti Pubblici Non Economici anche per le cause che costituiscono le condizioni risolutive del contratto di lavoro.

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di mesi quattro e dovrà prendere servizio entro il termine indicato nell'apposito invito che verrà spedito a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Lo stesso sarà inquadrato nella posizione economica B1, con il relativo trattamento iniziale spettante in base alle norme contrattuali vigenti.

Il candidato assunto in prova, se non prende servizio senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decade dal diritto all'assunzione, salvo comprovati e giustificati motivi d'impedimento che saranno valutati ai fini di un eventuale proroga del termine per l'assunzione, compatibilmente alle esigenze di servizio.

#### **11. PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE**

I vincitori del concorso, entro il termine perentorio di trenta giorni dal ricevimento dell'apposita comunicazione dovranno far pervenire all'Ente tutti i documenti richiesti dal bando ad eccezione delle certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti che sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 .

La capacità lavorativa dei portatori di handicap è accertata dalla Commissione di cui all'art. 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Le firme apposte sui documenti che i candidati sono tenuti a presentare non sono soggette a legalizzazione. Non sono ammessi riferimenti a documenti presentati a qualsiasi titolo presso altre pubbliche amministrazioni.

Nel predetto termine di trenta giorni, i vincitori del concorso, sotto la propria responsabilità, devono altresì dichiarare di non avere altri rapporti a tempo pieno

di lavoro pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001.

In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova amministrazione.

Qualora non venga presentata la predetta documentazione nel termine prefissato, l'Ente comunicherà che non darà luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro.

## **12. PERIODO DI PROVA**

Il periodo di prova avrà la durata di quattro mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Durante il periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso dell'Amministrazione deve essere motivato.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

In caso di recesso la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, compresi i ratei della tredicesima mensilità; spetta altresì al dipendente la retribuzione corrispondente alle giornate di ferie maturate e non godute.

Il vincitore del concorso, superato il periodo di prova previsto dalla legge, verrà immesso in ruolo nella posizione B1 dell'area B del C.C.N.L. dei dipendenti degli Enti Pubblici non Economici.

## **12. TERMINE PROCEDURA CONCORSUALE E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

La procedura concorsuale sarà ultimata entro il termine massimo previsto per legge ai sensi dell'art. 11 comma 5 del D.P.R. 487/1994.

L'Ente si riserva la facoltà insindacabile di prorogare i termini di scadenza, di sospendere, annullare o modificare il presente bando di concorso, di revocare la procedura di espletamento del concorso, senza che le/i concorrenti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta.

Competente per l'istruttoria delle domande e degli atti del procedimento connessi all'espletamento della procedura concorsuale è il Collegio IPASVI di Roma presso il quale ciascuna/un candidata/o può esercitare i diritti di accesso e partecipazione al procedimento stesso ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni e integrazioni.

Ai sensi della suddetta legge 241/1990, il responsabile del procedimento è la Sig.ra Cinzia Testa .

### 13. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30/06/2006 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati forniti dai candidati saranno raccolti presso la segreteria del Collegio per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridica/economica del candidato.

L'interessata/o gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto all'interno del quale figura il diritto di accesso ai dati che la/o riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento.

### 14. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente bando si fa rinvio alle norme di legge e ai regolamenti dell'Ente.

Avviso per estratto del presente bando sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana -IV serie speciale "Concorsi ed Esami".

Copia del presente bando potrà essere acquisita presso la segreteria del Collegio IPASVI di Roma negli orari di apertura al pubblico, in Viale Giulio Cesare 78, telefono 0637511597, nonché scaricato dal sito istituzionale del Collegio ([www.ipasvi.roma.it](http://www.ipasvi.roma.it)).

Roma 24 gennaio 2016



La Presidente del Collegio IPASVI di Roma

Dott.ssa Ausilia M.L. Pulimeno